

LA RILEVAZIONE SULLA STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI (RCL-SES 2022), UN IMPEGNO CONGIUNTO DI ISTAT E IMPRESE

FRANCESCA CARTA - Istat francesca.carta@istat.it | MARILENA A. CIARALLO - Istat ciarallo@istat.it | PAOLA CONIGLIARO - Istat paola.conigliaro@istat.it



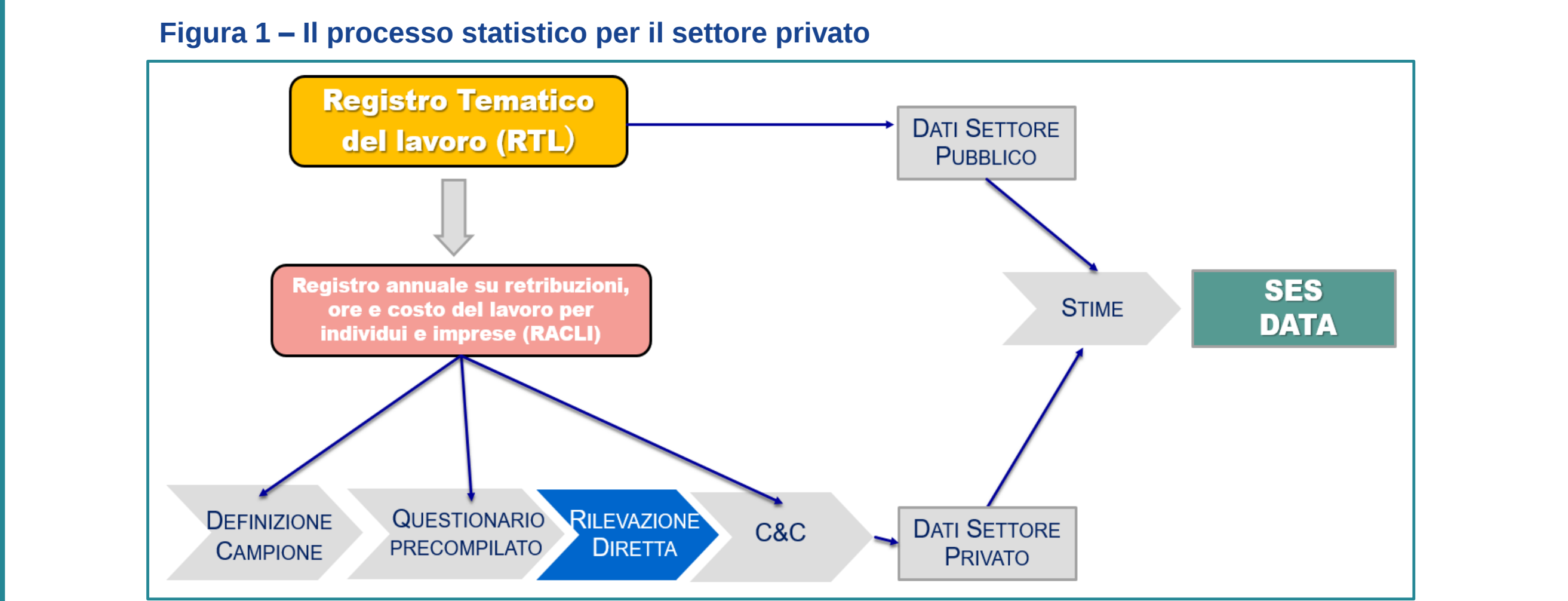
La rilevazione

La Rilevazione quadriennale sulla Struttura delle Retribuzioni (Structure of Earning Survey – RCL-SES) è disciplinata dal Regolamento del Consiglio Europeo (CE 530/99 e s.m.i.). Le principali informazioni richieste riguardano caratteristiche (personali e professionali) dei dipendenti e alcune componenti della retribuzione e dell'orario di lavoro. ([Informazioni](#))

La popolazione di riferimento è costituita da dipendenti di Imprese e Istituzioni (sia Pubbliche che Private), con almeno 10 dipendenti. La produzione dei dati statistici segue due processi paralleli: uno per le Istituzioni pubbliche, basato su un uso intensivo dei dati amministrativi; l'altro per le unità economiche del settore privato, che si configura come indagine statistica diretta assistita da registri statistici.

RCL - SES 2022: indagine diretta

L'indagine diretta RCL-SES 2022, si è svolta tra Novembre 2023 e Marzo 2024. La rilevazione è totale per le unità economiche con almeno 250 dipendenti, mentre è campionaria per le altre. Il campionamento è a due stadi stratificati, con selezione casuale delle imprese e dei dipendenti. Con riferimento al settore privato, il campione dell'edizione 2022 include circa 24.000 imprese e circa 248.000 dipendenti. Per ridurre l'onere statistico una parte dei quesiti viene precompilata utilizzando dati provenienti dal Registro Tematico del Lavoro (Istat), che sono alla base dell'intero processo statistico ed impiegati nelle fasi fondamentali (Figura 1).





Il questionario

La raccolta dati avviene attraverso il Portale statistico delle imprese. Il questionario elettronico, sviluppato sull'applicativo GINO, è composto da una pagina di informazioni generali, un numero variabile di moduli dipendente e una sezione conclusiva nella quale si raccolgono informazioni sulla compilazione.

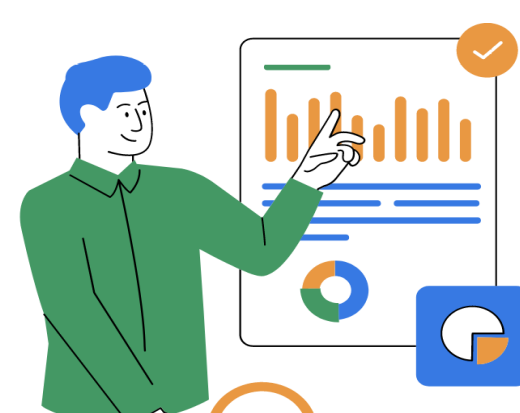
Tabella 1 - Contenuto della sezione Ore e retribuzione del dipendente.

ORE E RETRIBUZIONE DEL DIPENDENTE	
Informazioni generali sul dipendente	- Codice Fiscale - Contratti che determinano la retribuzione del lavoratore - Titolo di studio più alto conseguito - Data assunzione - Mansioni direttive - Tipo orario - Percentuali part-time - Condizioni contrattuali che alterano le retribuzioni
	Professione
	Struttura dell'orario di lavoro del dipendente
	Ore da contratto e ore ordinarie nel mese
Informazioni relative al mese di ottobre 2022	Ore straordinarie nel mese
	Struttura della retribuzione del dipendente - ottobre 2022
Informazioni relative all'anno	- Mese in cui sono retribuite le ore di ottobre in busta paga - Retribuzione imponibile del mese - Retribuzione non imponibile del mese - Retribuzione totale
	Struttura dell'orario di lavoro del dipendente - anno 2022
	- Ore ordinarie - Ore straordinarie
	Struttura della retribuzione del dipendente - anno 2022
	- Retribuzione imponibile - Retribuzione non imponibile - Retribuzione totale

I moduli dipendente riportano l'indicazione puntuale della persona di riferimento. La presenza di dati identificativi ha reso necessaria una procedura rafforzata di accesso al questionario, ai fini del rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali (Regolamento (UE 2016/679) Per agevolare la compilazione, nel questionario sono presenti messaggi informativi visualizzabili in tempo reale da chi compila. Ciascun modulo dipendente è suddiviso in tre aree (Tabella 1), per un totale di 48 variabili, con le caratteristiche indicate nella Tabella 2.

Tabella 2 – Caratteristiche delle Variabili della sezione Ore e retribuzione del dipendente.

VARIABILI DEL TRACCIATO	58
Variabili non compilabili (codici, variabili calcolate automaticamente)	10
Variabili per le quali la compilazione è facoltativa	8
Variabili per le quali la compilazione è facoltativa o alternativa a altre variabili (variabili sui tipi di contratto)	6
Variabili secondarie, che si attivano e sono obbligatorie soltanto in conseguenza della scelta di particolari opzioni di risposta in altri quesiti	2
Variabili obbligatorie (comprese anche le due che si attivano soltanto in funzione di altre risposte)	34

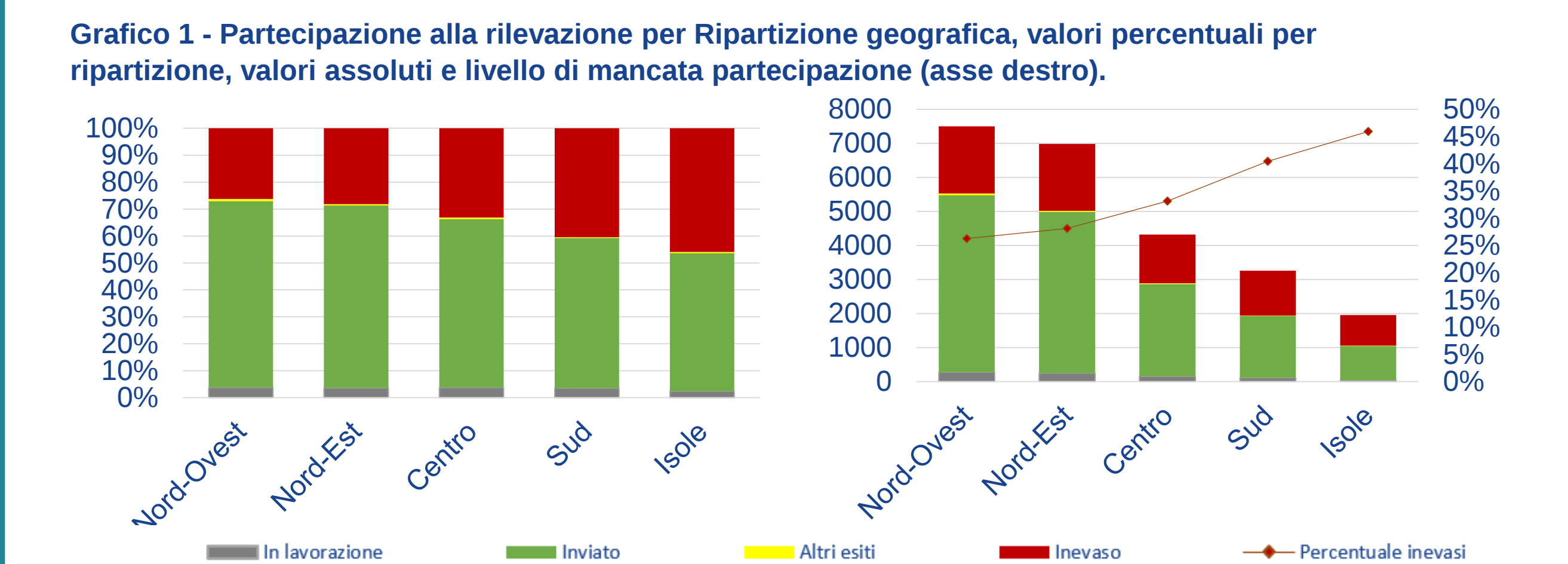


La partecipazione all'indagine

Dallo studio dei livelli di partecipazione all'indagine si può osservare come essi si configurino in relazione ad alcune caratteristiche delle unità rispondenti (localizzazione geografica, classe dimensionale) e del questionario stesso (numero di moduli dipendente da compilare e strumenti per la compilazione).

La distribuzione territoriale

Il tasso di risposta all'indagine diretta, si attesta al 64,3% (dato provvisorio). La partecipazione si è dimostrata più consistente nelle ripartizioni Nord-Ovest e Nord-Est, dove il numero di questionari attesi era peraltro più elevato, data la maggiore presenza di unità economiche rientranti nella popolazione obiettivo. Nelle Isole il livello di partecipazione è stato invece il più basso con il 51,2% dei questionari inviati rispetto a quelli attesi (Grafico 1)



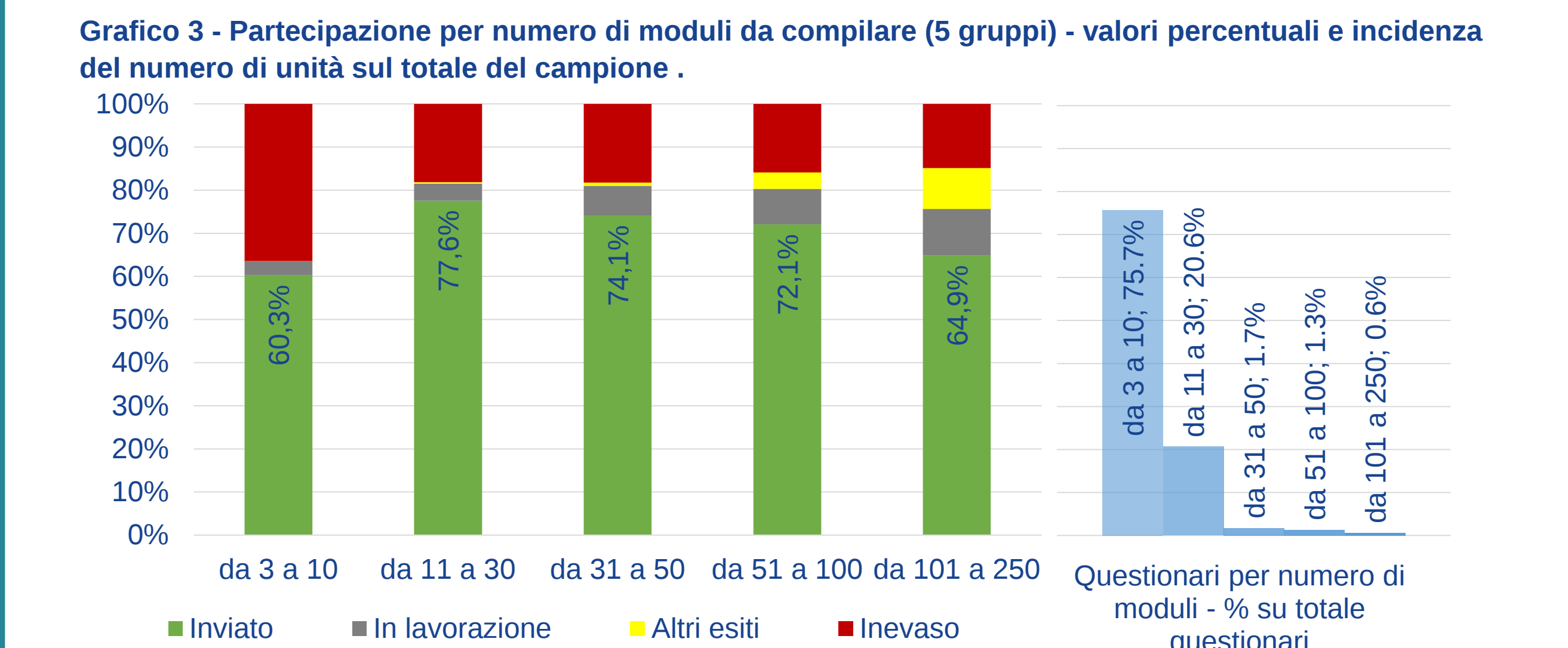
La distribuzione per classe dimensionale

Le imprese da 10 a 49 dipendenti presentano un tasso di risposta (58%) al di sotto del livello generale, sebbene i questionari inviati siano in numero consistente (oltre 8.400) (Grafico 2). Le unità di 250-499 dipendenti, pur costituendo il 10,7% del campione hanno invece contribuito con il 13,7% degli invii, registrando un tasso di risposta dell'82,4%. Il tasso è elevato anche per le imprese di dimensioni maggiori. La percentuale di moduli dipendente inviati rispetto agli attesi, si attesta al 69%.

Grafico 2 - Partecipazione alla rilevazione per classe dimensionale (CLAD), valori assoluti e percentuale di invii (asse destro).

Numerosità dei moduli dipendente

Il numero di dipendenti campionati per ciascuna unità varia da 3 a 250. Le unità economiche sono distinte in 27 gruppi in base al numero totale di dipendenti (classe dimensionale), e a seconda del gruppo viene campionato un numero fisso di dipendenti in forza nel corso del 2022.



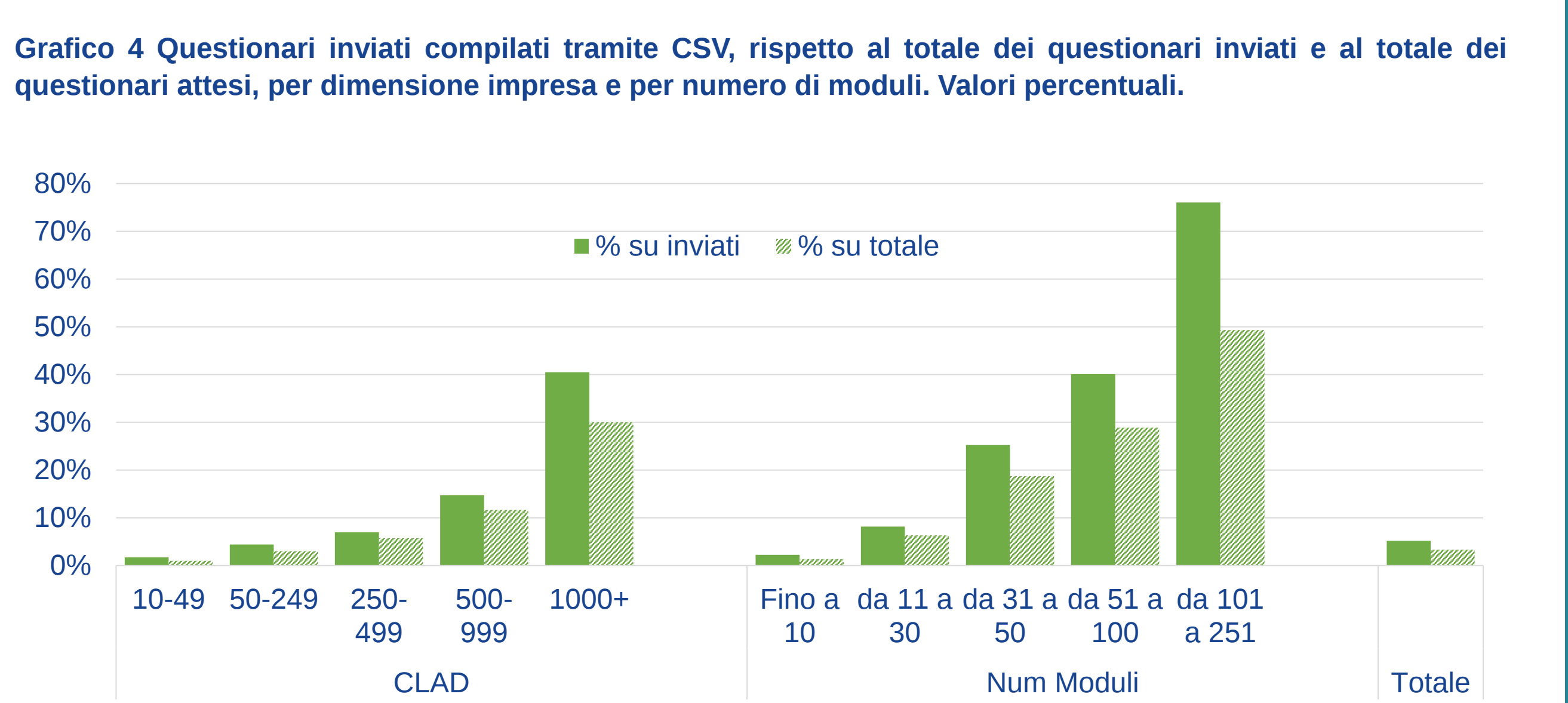
Oltre il 75% delle unità economiche sono chiamate a compilare al massimo 10 moduli dipendente (Grafico 3), in quanto unità con un numero di dipendenti inferiore a 200. Dal grafico appare evidente come le unità rispondenti con un carico di compilazione minore siano anche quelle con un minore tasso di invii (60,3%).

Conclusioni

In occasione della prossima edizione della rilevazione (RCL-SES 2026), per ridurre il carico statistico sui rispondenti e aumentare la qualità delle informazioni raccolte, il proposito è intensificare il ricorso ai registri statistici, diminuendo le informazioni rilevate e semplificando il questionario. I livelli di partecipazione registrati e le richieste di supporto ricevute suggeriscono di dedicare una attenzione particolare alle unità economiche di minori dimensioni, che manifestano una maggiore difficoltà nel reperire i dati e una minore dimestichezza con gli strumenti telematici necessari per compilare il questionario. Per le imprese più grandi andrà invece reso ancora più appetibile l'utilizzo del CSV, già molto efficace in questa edizione. Infine, per migliorare processo e prestazioni nelle prossime edizioni, bisognerà tenere conto anche del fatto che la concentrazione di accessi e invii a ridosso della scadenza ha comportato un notevole carico su imprese e team Istat.

Il caricamento dei dati tramite CSV

Per agevolare soprattutto i rispondenti chiamati a compilare un elevato numero di moduli il Team tecnico ha predisposto una funzionalità che consente di salvare i dati in forma di foglio di lavoro (formato CSV, *comma-separated values*). I questionari inviati compilati tramite il file CSV sono 800, di questi il 29% (232) riguarda unità con almeno 1000 dipendenti. Questa soluzione è stata ampiamente utilizzata dalle imprese di classe 1000+ (30,1% delle unità, 40,5% dei questionari da queste inviati). Relativamente al numero di modelli da compilare, le unità con 100 o più modelli hanno utilizzato questa modalità di compilazione nel 49,3% dei casi, corrispondente al 76% dei questionari da esse inviati (Grafico 4).



Andamento degli invii nel tempo

La durata della rilevazione è stata di 19 settimane, ma i due terzi degli invii sono stati effettuati nelle ultime tre settimane, tra il 7 e il 25 marzo. In particolare tra il 19 e il 25 marzo sono stati inviati 7.704 questionari, pari al 49,9% degli invii (Grafico 5). Tra i questionari inviati, per ben 4.483 (29%) il primo accesso è stato effettuato nell'ultima settimana di rilevazione. In particolare si osservano 1.433 questionari (9,3% degli invii) che sono stati aperti per la prima volta il 25 marzo. Da monitoraggi periodici si evince inoltre che il 48,5% degli invii (pari a 7.495) è stato effettuato nello stesso giorno in cui si rileva il primo accesso.

Grafico 5 – Numero di questionari inviati giornalmente nell'ultima settimana di rilevazione.

Oltre la metà (52,8%) dei questionari è stato inviato a distanza di massimo due giorni dal primo accesso monitorato, e nel complesso per i tre quarti l'invio è avvenuto entro 15 giorni. Il numero medio di giorni di apertura del questionario è 15,6.

Nella sezione "Informazioni sulla compilazione", al quesito sui tempi impiegato per reperire le informazioni (Grafico 6), il 42% dei rispondenti dichiara tra una e tre ore e il 30,7% tra tre e dieci. Sono state oltre dieci le ore richieste per il 12,9% dei rispondenti e una quota analoga dice di aver impiegato tra mezz'ora e un'ora. Minima la quota (1,8%) di chi afferma di aver impiegato meno di mezz'ora.

